



**Ufficio Speciale per la Ricostruzione  
Comuni del Cratere**

**Nota n. 1 del 10.10.2013**

**Oggetto: Innalzamento del tetto di spesa per i lavori miglioramento sismico sino a 600 €/mq.**

La Commissione Consultiva Interna riunita il giorno 10/10/2013 presso la sede dell'USRC ha espresso i seguenti indirizzi.

In particolare, in merito ai quesiti più volte rappresentati circa la difficoltà di addivenire ad un'interpretazione univoca in merito all'innalzamento del tetto di spesa per i lavori di miglioramento sismico sino a 600 €/mq, la Commissione ritiene che: *"(...) Assunto che in ogni caso è fatto obbligo al progettista di individuare la soluzione più idonea ed economicamente più vantaggiosa, così come disposto dal punto 5 degli "Indirizzi per l'esecuzione degli interventi di cui all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3790 del 17.07.2009", e che lo stesso passa al vaglio dell'UTR/Comuni preposti alla verifica. Qualora il progetto e gli interventi di miglioramento proposti dal progettista risultino congrui ed economicamente vantaggiosi, e qualora risulti superato il tetto di spesa dei 400 €/mq con il raggiungimento di un livello di sicurezza compreso nel "range" tra il 60% ed il 65%, si ritiene automaticamente dimostrato da parte del professionista di aver individuato la soluzione tecnica più idonea ed economicamente vantaggiosa senza ulteriore onere a carico dello stesso progettista, e risulta quindi automaticamente ammissibile l'innalzamento del tetto di spesa per detti interventi sino a 600 €/mq. Per gli edifici in muratura tale livello di sicurezza sarà unicamente riferito alla capacità nel piano del pannello e relativo al comportamento globale ed omogeneo dell'edificio. Si precisa infine che tale criterio è già stato adottato dal comune de L'Aquila con Circolare prot. n. 0007041 del 31/01/2013, ed attuato dalla Filiera costituendo quindi istruttoria consolidata nelle procedure per l'erogazione dei contributi del suddetto Comune"*.

Detta interpretazione, resa nello spirito e per finalità individuate dall'art. 67-ter del D.L. 83/2012, convertito in Legge n. 134/2012, si ritiene possa rappresentare un valido strumento orientativo per il corretto esercizio dell'attività istruttoria.